

"Il diritto a rimanere nella propria terra":

da Kokotoni la risposta concreta al richiamo del Papa

Roma, 16 set. 26 — di Elvio Vulcano

Dopo la stalla, la campagna acquisti: l'associazione Spirito Libero lancia la raccolta fondi per popolare di animali la Fattoria Comunitaria in Africa.

Ci sono parole che per troppi anni sono risuonate negli spazi del dibattito pubblico come formule astratte, quasi svuotate del loro valore originale. Eppure, se ci si ferma a pensare a cosa significhi davvero abbandonare la propria casa, la propria terra e i propri affetti, si comprende che lo sradicamento è un dramma silenzioso. A ribadirlo con forza è stato di recente anche **Papa Leone XIV**, sottolineando la necessità di mettere sempre al centro la persona e di promuovere il fondamentale "diritto di rimanere nella propria terra", affinché la migrazione non sia una scelta obbligata dalla disperazione. Nessuno sceglie volentieri di lasciare la propria vita per affrontare l'incertezza e il rischio concreto di essere sfruttato. La vera dignità non sta nell'offrire un'illusione lontano da casa, ma nel creare sul posto le condizioni materiali affinché ogni persona possa vivere, lavorare e prosperare nel luogo in cui è nata.

Dopo la posa della prima pietra e la consegna della struttura al villaggio di Kokotoni, l'associazione **Spirito Libero** compie un nuovo e decisivo passo in avanti. La stalla e i recinti esistono, ma per trasformare un'opera muraria in una fonte reale di sostentamento occorre riempirla di vita. Prende così il via la nuova "Campagna Acquisti", un'iniziativa di azionariato popolare e redistribuzione del reddito dal basso progettata per dotare la comunità locale del bestiame necessario a garantire la propria autosufficienza alimentare. Non si tratta di assistenzialismo passivo, ma di uno strumento d'emancipazione quotidiana: uova, latte e carne gestiti direttamente dagli abitanti del villaggio per nutrire le proprie famiglie.

Ciò che distingue l'operato di Spirito Libero è un modello d'intervento diretto e privo di sovrastrutture burocratiche. Troppo spesso la solidarietà internazionale viene frenata dal timore che le donazioni si disperdano in costi di gestione o finiscano nei canali dei governi locali. In questo progetto non esistono intermediari, né carrozzoni amministrativi che erodono le risorse: **ogni singolo euro donato viene convertito interamente nell'acquisto sul campo degli animali.**

La trasparenza è totale e i risultati sono visibili passo dopo passo.

Ognuno può scegliere in modo chiaro e tangibile come contribuire alla nascita della fattoria:

1 Gallina: € 9,00 - 1 Capra: € 50,00 - 1 Mucca: € 320,00

Per partecipare direttamente alla campagna e dare concretezza a un aiuto reale, è possibile effettuare un versamento tramite bonifico bancario:

IBAN: IT92M0622039190000001001283

Intestato a: Associazione Spirito Libero

Causale: Fattoria Comunitaria

Contatto e-mail: aps.spiritolibero@libero.it

Aderire significa sostenere una solidarietà senza ipocrisie, dove la generosità dei sostenitori si trasforma immediatamente in un bene concreto, restituendo alle famiglie di Kokotoni la risorsa più preziosa: la libertà di costruire il proprio futuro nella propria terra.